

Titolo Bando: BANDO PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT PER IMPRESE NON ESPORTATRICI E PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI - 2017

TEMPISTICHE BANDO

Apertura bando in due chiamate:

1° - dal 15 maggio al 15 giugno 2017

2° - dal 11 settembre all'11 ottobre 2017

SETTORI ECONOMICI ESCLUSI DAL BANDO

SEZIONE A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (divisioni dalla 01 alla 03), SEZIONE B – ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE (divisioni dalla 05 alla 09), SEZIONE I- ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE (divisioni dalla 55 alla 56), SEZIONE K – ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE (divisioni dalla 64 alla 66), SEZIONE L - ATTIVITA' IMMOBILIARI (divisione 68), SEZIONE O – AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA (divisione 84), SEZIONE P - ISTRUZIONE (divisione 85, SEZIONE S – ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI (divisioni dalla 94 alla 96), SEZIONE T – ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE (divisioni dalla 97 alla 98), SEZIONE U – ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI (divisione 99).

MODALITA' DI INVIO DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente per via telematica, tramite una specifica applicazione web. La domanda dovrà essere firmata digitalmente, pena la non ammissibilità della stessa, con firma digitale.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

A. Azioni per imprese non esportatrici o esportatrici non abituali. Progetti realizzati da micro, piccole e medie imprese non esportatrici o esportatrici non abituali, finalizzati a realizzare un percorso strutturato, nell'arco di massimo due annualità, costruito a partire da un piano export, su un massimo di due paesi esteri scelti dall'impresa.

Valore minimo di progetto/spesa: € 50.000

B. Partecipazione a fiere internazionali. Progetti realizzati da piccole e medie imprese, anche già esportatrici, per la partecipazione a un programma costituito da almeno 3 fiere svolte in paesi esteri.

Valore minimo di progetto/spesa: € 20.000

Ogni impresa può presentare una sola domanda e solo per una delle due tipologie di progetto

Progetti di tipo A - AZIONI PER IMPRESE NON ESPORTATRICI o ESPORTATRICI NON ABITUALI

IMPRESE DESTINATARIE

PMI **non esportatrici o esportatrici non abituali** aventi sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna, **con fatturato minimo di € 700.000,00** così come desunto dall'ultimo bilancio disponibile

Reti formali (già costituite) di imprese di PMI, **tutte non esportatrici o esportatrici non abituali**, aventi tutte sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna e fra di loro non associate o collegate, **ognuna con fatturato minimo di € 700.000,00** così come desunto dall'ultimo bilancio disponibile

Definizioni:

1. Sono imprese non esportatrici quelle che negli ultimi due anni non hanno svolto operazioni di vendita diretta di propri prodotti o servizi all'estero;

2. Sono imprese esportatrici non abituali quelle che negli ultimi due anni hanno svolto operazioni di vendita diretta di propri prodotti o servizi all'estero per meno del 10% del proprio fatturato complessivo ovvero che non hanno esportato in uno degli ultimi due anni di attività.

Non possono presentare domanda le imprese che abbiano già ricevuto la concessione di un contributo a valere sul Bando per progetti di promozione dell'export per imprese non esportatrici – annualità 2016

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti risultano funzionali a valutare la fattibilità, pianificare le azioni/mercati e contribuire alla realizzazione di un percorso coerente di internazionalizzazione su un massimo di 2 paesi esteri scelti dall'impresa.

I progetti devono basarsi su di un **piano export**. Le imprese che già si sono dotate di un proprio piano export dettagliato lo devono inviare come parte della domanda; le imprese che non sono ancora dotate di un piano export dettagliato potranno invece prevederne la realizzazione fra le azioni del progetto. Copia del piano export redatto durante l'attività del progetto andrà inviata alla Regione in sede di rendicontazione delle spese e delle attività svolte.

I progetti devono individuare un referente interno (dipendente o socio dell'impresa beneficiaria) dedicato al project management che svolgerà le funzioni di **export manager** per le attività previste; questo soggetto deve essere in possesso di un'esperienza nella funzione commerciale anche se non necessariamente svolta all'estero. Allo scopo di verificarne l'idoneità, l'impresa alleggerà il suo CV alla domanda. Se l'impresa non ha un referente idoneo, o preferisce assisterlo con altre professionalità esterne all'impresa, potrà prevedere il ricorso ad un Temporary export manager

CONTRIBUTO REGIONALE

- Il contributo regionale sarà concesso a **fondo perduto** nella misura massima del **40% delle spese ammissibili**. Il contributo regionale non potrà comunque superare il valore di **€ 100.000,00**
- Per le reti di impresa, il contributo massimo concedibile è calcolato nella misura di **€ 100.000,00** per ogni impresa della Rete, fino a un massimo di **€ 400.000,00** per progetto.
- Il contributo massimo viene aumentato **fino al 45% delle spese ammissibili**, comunque entro il limite massimo di € 100.000,00, in fase di concessione, a condizione di un **incremento degli occupati a tempo indeterminato** da verificare alla fine del progetto.

I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato o sono concessi a titolo di un regolamento "de minimis".

PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

- I costi devono riferirsi ad attività avviate e fatturate a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo (che corrisponde alla data di inizio del progetto) e **concluse entro il 31/12/2018**
- Le spese dovranno essere interamente **quietanziate entro il 01/04/2019**

SPESE AMMISSIBILI

1. Spese di consulenza esterna per la definizione di un percorso di internazionalizzazione pluriennale, check up aziendale iniziale, redazione del piano export (max 20.000,00 €)
2. Spese di consulenza esterna per la ricerca di partner commerciali o industriali, agenti, buyers
3. Spese relative al "Temporary export manager" (TEM), con incarico di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto (figura da individuarsi fra professionisti o società di consulenza con comprovata esperienza, in possesso de requisiti specificati in Appendice 3 del bando) - (max 50.000,00 € al netto degli oneri accessori)
4. Spese relative all'organizzazione (viaggio, vitto e alloggio, affitto e allestimento sale, catering, hostess e/o interpreti) di incontri d'affari e visite aziendali in Emilia-Romagna di potenziali partner commerciali e produttivi esteri (provenienti dai paesi target scelti dall'impresa) - escluse le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal personale aziendale
5. Spese di consulenza esterna per analisi di fattibilità e predisposizione all'estero di una rete commerciale e/o di centri servizio per vendita, controllo, assistenza post-vendita e logistica
6. Spese per la partecipazione a fiere (massimo 2) di livello internazionale o di livello nazionale svolte nei paesi esteri scelti dall'impresa

7. Spese per la registrazione e la protezione del marchio nei mercati esteri individuati
8. Spese per consulenze finalizzate all'ottenimento delle certificazioni (di prodotto o aziendali) necessarie per l'esportazione e alla protezione del marchio nei mercati di destinazione individuati nel progetto
9. Sviluppare (predisporre o revisionare) il sito internet aziendale in lingua estera e pubblicizzarlo (SEO, SEM) tramite internet, elaborazione di piani di web marketing (max 5% delle spese da 1 a 8)
10. Spese per la produzione di materiali promozionali (in lingua inglese o nelle lingue dei mercati di destinazione individuati dal progetto), ad esclusione della manualistica tecnica (max 5% delle spese da 1 a 8)
11. Spese generali (max 2,5% delle spese da 1 a 8)

Progetti di tipo B - PARTECIPAZIONE A FIERE ALL'ESTERO

DESTINATARI

- PMI aventi sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna;
- Reti formali di PMI, aventi tutte sede o unità operativa in Regione Emilia-Romagna e fra di loro non associate o collegate: le reti devono essere già costituite ai sensi della Legge n. 33 del 9 aprile 2009/12 al momento della presentazione della domanda.

Non possono presentare domanda le imprese che abbiano già ricevuto la concessione di un contributo a valere sul Bando per Contributi a sostegno di iniziative di partecipazione fieristica - Annualità 2015, ma che non abbiano trasmesso la documentazione di rendicontazione entro i termini previsti dal bando 2015 senza comunicare alla Regione Emilia-Romagna la rinuncia al contributo.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti devono prevedere, nell'arco di massimo 2 annualità, la partecipazione come espositori ad **almeno 3 fiere all'estero** con qualifica internazionale o nazionale ed essere finalizzati alla penetrazione dei mercati esteri attraverso le partecipazioni fieristiche, la realizzazione di eventi promozionali e l'attivazione di **consulenze** per l'ottenimento di certificazioni per l'export e per la registrazione e la protezione del marchio sui paesi target oppure per ricercare potenziali clienti o distributori e assistere l'impresa nella realizzazione di incontri d'affari contestualmente alle partecipazioni fieristiche.

L'impresa può prevedere, in sostituzione della partecipazione a una fiera, l'organizzazione di un **proprio evento promozionale all'estero**, come l'organizzazione di b2b, visite aziendali, forum, degustazioni, sfilate, esposizioni in show room, manifestazioni analoghe organizzate dal richiedente o alle quali il richiedente aderisce.

CONTRIBUTO REGIONALE

- Il contributo regionale sarà concesso **a fondo perduto** nella misura **massima del 30% delle spese ammissibili**. Il contributo regionale **non potrà comunque superare il valore di € 30.000,00**
- Per le reti di impresa il contributo massimo concedibile è calcolato nella misura di **€ 30.000,00 per ogni impresa della Rete**, fino a un **massimo di € 120.000,00 per progetto**.

I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato o sono concessi a titolo di un regolamento "de minimis".

SPESE AMMISSIBILI

1. costo dell'area espositiva, della progettazione dello stand e del suo allestimento;
2. trasporto dei materiali e dei prodotti, compresa l'assicurazione ed escluse le spese doganali;
3. costo di hostess e interpreti/traduttori;
4. spese di consulenza per la ricerca di partner commerciali o industriali, agenti, buyers e per l'organizzazione di incontri di affari da realizzare nel contesto fieristico;
5. spese per la registrazione e la protezione del marchio nei mercati di destinazione individuati nel progetto;
6. spese per consulenze finalizzate all'ottenimento delle certificazioni per l'esportazione e alla protezione del marchio nei mercati di destinazione individuati nel progetto.

Per informazioni

Dott. Claudio Biasetti – Responsabile Area Progettazione

biasetti@cisita.parma.it

Tel: 0521-260011